

Lo scorso 28 marzo si è tenuto presso l'Università di Bari 'A. Moro', il primo incontro di un ciclo centrato su "Il sapere e la politica" organizzato da tre associazioni - Circolo di Bari di Libertà e Giustizia, Cercasi un Fine, R.E.S.S. (Ricerche Educative e Studi sociali) - in collaborazione con il Dipartimento di filosofia, lettere, storia e scienze sociali dell'Università degli Studi di Bari "A.Moro".

L'obiettivo di fondo del progetto avviato è cercare di analizzare le connessioni attualmente riconoscibili nel rapporto tra sapere e politica per evidenziare elementi di fragilità e possibili percorsi di recupero e rafforzamento.

L'avvio del discorso ha visto come relatore il prof. Rocco d'Ambrosio, direttore delle Scuole di Cercasi un Fine e docente di filosofia politica e direttore della didattica presso la Facoltà di scienze sociali della Pontificia Università Gregoriana di Roma.

Il prof. D'Ambrosio ha affrontato la questione da diverse prospettive, da quella storica a quella filosofica per arrivare alla vita istituzionale e alla prassi politica. Particolare attenzione è stata data alla crisi della classe dirigente che il relatore ha considerato, giustamente, non solo con una scarsa formazione umana ed etica - ben nota, purtroppo, per chi segua anche solo parzialmente la vita politica del nostro Paese - ma anche con deboli qualità tecniche e professionali, qualità necessarie per l'esercizio di un potere assunto come servizio e come egemonia nel senso gramsciano del termine. La situazione è stata avvertita nella sua drammaticità come un pericoloso segno dei nostri tempi, un dato epocale gravido di possibili pesanti conseguenze negative.

Il Prof.Rocco D'Ambrosio ha auspicato la nascita di una nuova classe dirigente - di cui oggi, forse, possiamo vedere alcuni segnali - in cui la maturità personale, psicologica ed etica sostenga alti livelli di impegno e di partecipazione nel rispetto e nella fedeltà al mandato dei cittadini. Una classe dirigente responsabile, quindi, capace di rispondere delle conseguenze prevedibili del proprio agire.

Una raccomandazione importante è stata formulata dal relatore: attenzione ai tempi lunghi del sapere. Non ci si improvvisa in nessun settore e, meno che mai, in politica che riguarda i molteplici e complessi aspetti della vita sociale e civile.

Il ciclo di incontri - che prevede altri cinque appuntamenti - con relatori dell'Università di Bari terminerà nel mese di giugno e ai frequentanti saranno riconosciuti dal Dipartimento di filosofia, lettere e scienze sociali dei crediti formativi (cfr programma completo su <http://www.libertaegiustizia.it/2014/03/25/il-sapere-e-la-politica/>

Prof.ssa Luisa Santelli BECCEGATO